

VOLIAMO

IL GIORNALE DELL'ASSOCIAZIONE

Numero 0 - 1° Maggio 2011

VOLA LIBERO JONATHAN

Un foglio per ... dare voce all'Associazione "Vola Libero Jonathan", per dare ai soci la possibilità di esprimersi, di diffondere le notizie che li riguardano più da vicino, di evidenziare le loro opinioni e i loro punti di vista su ciò che succede nel territorio, in Italia e nel Mondo, per veicolare i messaggi e le risultanze delle varie iniziative... **dare voce ai Giovani** che desiderino scrivere, confrontarsi e impegnarsi a condividere e affermare i veri valori della vita ... **dare voce ai Montottonesi** per far conoscere le loro storie, allo scopo di testimoniare la vita del nostro paese e della nostra cultura.

Publicare un giornale locale ci è sembrato, fin dall'inizio della nostra "avventura", uno degli obiettivi più interessanti da raggiungere ma anche uno dei più ambiziosi e coraggiosi. Proprio per questo il progetto è stato motivo di ampie discussioni, di interrogativi, di dubbi.

In un mondo in continua e rapida evoluzione, dove la tecnologia ha mutato radicalmente il modo di informare e di comunicare, non è sempre facile trasmettere messaggi chiari e comprensibili per tutti, usando il linguaggio scritto e la carta stampata.

Ma se siamo qui, a presentarvi il nostro giornale è segno che sono prevalsi il desiderio e la volontà di dialogare, confrontarsi, condividere pensieri e ideali.

Abbiamo deciso di dar vita a questo progetto soprattutto per comunicare positività e speranza, avendo in cuore il sogno che VOLIAMO diventi uno dei tanti strumenti che ci aiutano a scoprire il vero "gabbiano Jonathan che vive in ciascuno di noi".

Vorremmo insieme, in queste pagine, "imparare a volare", imparare a guardare il mondo che ci circonda con occhi nuovi, con gli occhi della fiducia e della speranza.

Mi piace riportare un aneddoto riguardante un maestro indù che un giorno mostrò ai suoi discepoli un foglio di carta con un punto nero nel mezzo. «Che cosa vedete?», chiese. «Un punto nero!» risposero. «Nessuno di voi è stato capace di vedere il grande spazio bianco!», replicò il maestro.

È questa la legge che fa riempire di cronaca nera i giornali e le televisioni: un solo delitto ha più peso di mille atti di generosità e d'amore, secondo i parametri dell'informazione.

In questo foglio sarà dato molto spazio alla cosiddetta cronaca bianca che è interessantissima (il bianco contiene tutti i colori dell'arcobaleno). Ci metteremo in ascolto non del tonfo dell'albero che cade ma del silenzio della foresta che cresce. Una bella canzone del complesso internazionale Gen Rosso recita: *Fa spesso più rumore il tonfo di un albero che cade che una foresta intera che cresce in silenzio e non si vede. Il bene non fa notizia, non fa rumore, davvero, ma sulle spalle porta il mondo intero. C'è da guardarsi attorno e vedere che molto si*

può fare, a volte basta poco: ognuno di noi può cominciare. Scriveremo giornali solo con "cronaca bianca" ed il coraggio certo non ci manca!

Siamo anche noi convinti che quelle che definiamo «buone azioni» - nella scuola, nella sanità, nelle fabbriche, nelle professioni, nel volontariato... - sono la realtà bella e coinvolgente di un mondo assai più vero della rappresentazione che ce ne offrono in prevalenza i mass media.

VOLIAMO è, poi, un giornale sognato, pensato e realizzato da giovani adulti per il mondo dei giovani.

I giudizi che si esprimono sui giovani di oggi sono spesso negativi o blanditi con vari luoghi diversamente comunicativi: Youtube, messenger, facebook.... Purtroppo in questo modo essi diventano oggetto delle nostre curiosità e non delle nostre responsabilità.

Noi vorremmo creare un ponte con loro, realizzare un collegamento, dare uno spazio dove i ragazzi e i giovani possano comunicare le energie positive, gli ideali, i sogni; vorremmo coinvolgerli in ricerche espressive, culturali, in esperienze educative, di partecipazione a iniziative entro un tessuto di relazioni vive.

VOLIAMO vuole essere la voce dei montottonesi per i montottonesi.

Montottone è un paese che ha tanto da raccontare, da testimoniare ma anche tanto da riscoprire e valorizzare.

La nostra Associazione ha a cuore le nostre radici, vuole ricercare i valori della nostra terra, riportare alla memoria persone, eventi, cose che costituiscono l'eredità culturale, il ricco patrimonio che la nostra gente, nel corso dei secoli, ha prodotto e custodito.

Questo n. 0 che esce il 1° Maggio, data scelta dall'Associazione come giornata di Festa del Gabbiano Jonathan, vuole essere un Foglio di presentazione, di saluto e di invito a diventare nostri Amici lettori e collaboratori.

Luigia Torretta



JONATHAN RITROVA EX-GABBIANO ISTRUTTORE

Tutto comincia con un messaggio ricevuto in un giorno di novembre... apro la posta su Faccia Libro e leggo:

Simonetta Morici 11 novembre 2009 alle ore 0.18
Stiamo cercando (rappresento una ex scolaresca) un nostro ex professore di Scuola Media Suo omonimo... ha insegnato nel 1983 a Montottone, un piccolo paesino marchigiano?

La ringrazio e mi scusi!

Simonetta

P.s.: sarebbe fantastico avere notizie poiché questo fine settimana ci ritroveremo dopo molti anni!

Vincenzo Zappia 11 novembre 2009 alle ore 0.22
Forse hai bussato nel posto giusto... questo professore era simpatico? ... ha diretto un cortometraggio con dei ragazzi splendidi sul mitico Gabbiano Jonathan? ... allora sono io!!!

ciao Simonetta^^

Simonetta Morici 11 novembre 2009 alle ore 0.28
Non ci posso credere!!!!

Vincenzo Zappia 11 novembre 2009 alle ore 0.29
he he he he...

Simonetta Morici 11 novembre 2009 alle ore 0.39
Dove stai professore?

Ti vogliamo con noi in occasione di questo ritrovo... Al centro della giornata: la proiezione del cortometraggio "Il Gabbiano Jonathan..."
E' una giornata dedicata ai ricordi... quelli che non sbiadiscono, quelli più belli!

Il "movente" è il raggiungimento dei nostri primi 40 anni! L'occasione ci è sembrata giusta per guardarci indietro... Abbiamo cercato i vecchi compagni di scuola con i quali non ci siamo più visti; e poi quelle persone che hanno "scritto" un pezzo della nostra storia: tra queste ci sei sicuramente TU!

Sono felicissima e non vedo l'ora che siano le 8.00 per svegliare gli altri miei compagni e raccontare che TI ABBIAMO RITROVATO!

Vincenzo Zappia 11 novembre 2009 alle ore 15.31
Ho cercato di valutare insieme a mia moglie la possibilità di partecipare domenica all'incontro dei quarantenni ma troppe cose mi impediscono di essere lì, non ultimo il pochissimo tempo che ci separa dall'evento. Setifapiacerescriverò due righe di saluto che tu mi farai la cortesia di leggere all'incontro prima della visione del cortometraggio.

Vedrai, cercherò in un'occasione diversa, di trascorrere qualche ora con voi... faremo tutti insieme un volo di ricognizione su MONTOTTONE ...

Vincenzo Zappia 14 novembre 2009 alle ore 0.06

Ciao Jonathan,

questa sera ho scritto due righe per testimoniare la mia presenza tra Voi in occasione dell'incontro di domenica.

(segue lettera che leggerai all'incontro)

"Era di primo mattino,

e il sole appena sorto luccicava tremolando sulle scaglie del mare appena increspato".

A un miglio dalla costa il giovane Gabbiano Istruttore stava percorrendo la strada che lo avrebbe portato ad un nuovo stormo. A dire il vero vi era stato mandato quasi forzatamente. L'istruttore fino ad allora aveva avuto da fare con dei gabbiani più esperti che ormai volavano velocissimi e sapevano planare esibendosi poi in piroette garbate anche se non del tutto sicure. Invece avrebbe dovuto occuparsi di piccoli gabbiani impacciati e dalle strida gracchianti.

A questi gabbiani, Jonathan diceva che loro non erano altro che un'idea di libertà infinita e che dovevano superare tutto ciò che li limitava; "Non dar retta ai tuoi occhi, e non credere a quello che vedi. Gli occhi vedono solo ciò che è limitato. Guarda con il tuo intelletto, e scopri quello che conosci già, allora IMPARERAI COME SI VOLA"



Manifesto della Prima Festa del Gabbiano Jonathan

Giorno dopo giorno, volo dopo volo l'Istruttore cominciò ad apprezzare le capacità del giovane stormo che nel volo orizzontale riusciva persino a creare bagliori di luce nel cielo e a squarciare le nuvole. Si esercitarono a volare insieme in un circolo virtuoso. Si affezionò tanto, da affrontare insieme a loro tecniche difficili che riguardavano la percezione dello spazio e del tempo.

Anche se durò un attimo, il bagliore coinvolgente impresse un'immagine indelebile nei cuori di tutti.

Oggi, il ritrovarsi, esultare, sentirsi come se il tempo non fosse mai passato mi rende felice. A distanza di quasi 27 anni, quei simpatici gabbiani con cui ho condiviso un bellissimo anno scolastico sono riapparsi dal nulla dimostrando di possedere una tecnica di volo raffinata. Ricordo come fosse ora l'affetto, la gioia e la disponibilità che mettevate nel realizzare il nostro piccolo progetto ma anche la collaborazione dei colleghi e dei genitori. Ricordo il preside Nino Lorito che ci ha sostenuto con energia.

Ricordo, anzi sicuramente ricordata maggiormente dai maschietti, la simpatica collega di Musica Emanuela Antolini che ha curato la colonna sonora e la collega Raffaella Basili di Educazione fisica che ha realizzato le coreografie.

Che dire dei testi curati dalla collega Luigia Torretta, splendida persona e autentico "GURU" che ha dedicato molto della sua vita occupandosi della crescita di molte generazioni di gabbiani di Montottone.

Anche se nella mia memoria i vostri volti a causa di tanto tempo passato si erano offuscati, nel mio cuore il ricordo di un momento magico fatto di energia positiva mai si è interrotto. Questa esperienza mi fece comprendere che mettersi a disposizione



Il Prof. Zappia guida il dibattito al Teatro "La Stella"

degli altri in modo disinteressato aiuta a diventare migliori nelle arti del volo e ci indica in modo permanente la rotta da seguire.

Prima di chiudere, voglio citare la dedica di Richard Bach: "Al vero Gabbiano Jonathan che vive nel profondo di noi tutti".

Cercherò in un prossimo futuro una occasione per trascorrere qualche ora con Voi... faremo insieme un volo di ricognizione su MONTOTONE...

GRAZIE MIEI GIOVANI GABBIANI, GRAZIE PER TUTTO QUELLO CHE MI AVETE INSEGNATO

Dopo qualche mese da quel giorno di novembre, eccoci arrivati alla fine della rielaborazione del film di Jonathan, pronti per la prima proiezione. Ma io purtroppo sono a letto con la febbre e non so proprio come potrei partecipare all'evento. Sono molto dispiaciuto quando devo comunicare che non sarò presente a Montotone per la proiezione di Jonathan al Teatro "La Stella", quando, in un lampo, si intravede la possibilità di creare un collegamento video.

I ragazzi delle elementari e delle medie, presenti alla proiezione, erano molto contenti ed hanno seguito tutta la manifestazione partecipando attivamente. La mia presenza virtuale, realizzata grazie a Luigino, li ha affascinati facendogli vivere una situazione nuova, nuova anche per gli adulti presenti. Ho visto con piacere intervenire ragazzi che anche se all'inizio molto timidi, davanti al microfono, impavidi hanno raccontato la loro impressione sulla giornata. La magia di quell'anno lontano aveva trasmesso ancora una volta un'energia indescrivibile, e si capiva benissimo negli interventi degli studenti, dei professori, degli amici invitati e nelle parole del Sindaco e degli Assessori che testimoniavano entusiasmo.

Il giorno dopo ero presente. E' difficile descrivere l'emozione che ho provato sia nella presenza virtuale ma anche nella seconda giornata di proiezione e ho rivisto come fosse oggi, tutti quei piccoli gabbiani indaffarati a sistemare i faretto per illuminare la scena, incollare sulle pareti ora le grandi onde e poi le nuvole, a provare le coreografie, come fossero le cose più importanti da fare.

Vincenzo Zappia



Fotogramma tratto dal cortometraggio "Il Gabbiano Jonathan"

"...d'ora in poi vivere qui sarà più vario e interessante. Altro che far la spola tutto il giorno, altro che la monotonia del tran-tran quotidiano sulla scia dei battelli da pesca! Noi avremo una nuova ragione di vita.

Ci solleviamo dalle tenebre dell'ignoranza, ci accorgeremo di essere creature di grande intelligenza ed abilità.

Saremo liberi! Impareremo a volare!..."

da "Il Gabbiano Jonathan Livingston"

di Richard Bach

IL VOLO IMPREVEDIBILE

"E' costituita l'Associazione Culturale di Volontariato ai sensi della legge n.266/91 denominata "Vola Libero Jonathan" con sede in Montotone..."

L'associazione è apartitica, svolge attività di volontariato attraverso le prestazioni personali spontanee e gratuite dei suoi aderenti e non persegue in alcun modo finalità lucrative."

Così recitano i primi articoli dello Statuto. Chi l'avrebbe mai previsto?

Chi poteva immaginare che dopo aver condiviso gioie, delusioni e sogni adolescenziali, ci si poteva ritrovare in età adulta e ripartire per un nuovo, importante, imprevedibile "Volo" verso nuovi orizzonti...

Incontrarsi attorno ad un tavolo, fare progetti, ridere, scherzare, ritornare ad essere gli amici di sempre come se il tempo non fosse mai passato... sognare INSIEME con la consapevolezza che "Se si sogna da soli è solo un sogno. Se si sogna insieme è una realtà che comincia!"

Attorno a "quel tavolo" ci siamo accorti di avere tanto da condividere, molto su cui interrogarci e soprattutto l'insaziabile desiderio di imparare a "volare" facendo tesoro dell'esperienza di chi, prima di noi, ha perfezionato il proprio "volo"; ci siamo accorti di aver desiderio di vivere il nostro paese e, ancor di più, di volerlo aiutare a vivere; abbiamo sentito di credere fortemente in alcuni valori significativi per la nostra vita e di volerli trasmettere agli altri.

L'Associazione nasce con lo scopo di promuovere ogni tipo di attività culturale,

ricreativa, sociale, tendente allo sviluppo umano e morale dell'individuo; a promuovere una cultura che si fondi sui valori di libertà, di dialogo e di solidarietà; a riscoprire la memoria storica di Montotone ed a tutelare e valorizzare le cose di interesse storico e artistico, la natura e l'ambiente.

Le attività da programmare, previste nello Statuto, possono essere tante: organizzare e realizzare incontri, seminari, convegni, mostre, dibattiti e percorsi formativi; stampare, distribuire libri e pubblicazioni; produrre, acquistare, proiettare filmati, registrazioni ed ogni altro tipo di riproduzione visiva e sonora; affrontare tematiche relative alla crescita umana in tutti i suoi aspetti al fine di prevenirne le problematiche e favorire il benessere fisico e psicologico dell'individuo; pubblicare giornali e/o siti internet; organizzare ed intraprendere escursioni, viaggi e gite nei luoghi più rappresentativi della cultura locale, nazionale ed internazionale.

Progetti ambiziosi? Forse.. Ma a noi, sull'esempio di Jonathan, piace volare alto e non da soli.

Per questo aspettiamo la collaborazione di tante persone, nuovi soci, che vorranno condividere questa avventura, e di altre associazioni, già operanti sul territorio, alle quali anche noi vogliamo offrire il nostro aiuto.

Siamo certi che TUTTI INSIEME, potremo realizzare numerosi "voli" ed "ascese velocissime"!

Simonetta Morici

SOCI FONDATORI

Antonelli Angelo
Carelli Antonio
De Paolis Simona
Ercoli Daniela
Fabi Meri
Lorito Giovanni
Morici Marinella
Pompei Luigi
Sebastiani Massimiliano
Torretta Luigia
Zappia Vincenzo

150 ANNI DI IDEALI Buon Compleanno Italia

Sabato 12 Marzo si è svolta, a Montottone, la manifestazione per 150 anni dell'Unità d'Italia, "Buon Compleanno Italia", ideata dall'associazione "Vola Libero Jonathan" ed organizzata in collaborazione con il Comune, la Pro Loco, l'Associazione Seconda Primavera e le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Presenti, tra le autorità, oltre al Sindaco, Dott.ssa Francesca Claretti, tutta l'Amministrazione Comunale, il Presidente della Provincia di Fermo, Dott. Fabrizio Cesetti, la Dirigente scolastica, Dott.ssa Mircoli Andreina, il Comandante della stazione dei Carabinieri, Maresciallo Marcattili Valentino e il Parroco, Don Olivio Medori.

Il primo momento solenne è stato quello dell'alzabandiera. Davanti al Municipio, al suono dell'inno nazionale intonato dal Corpo Bandistico Montottonese, la guardia municipale ha issato il tricolore.

Si è proseguito con il Consiglio Comunale aperto. Il Sindaco ha recuperato, nell'archivio storico, un interessante documento del Comune di Montottone datato proprio 1861 mostrandolo ai ragazzi presenti. Sono seguiti gli interventi del Presidente della Provincia di Fermo e della Dirigente scolastica che hanno sottolineato gli ideali che erano e restano alla base delle lotte e degli eventi che hanno determinato l'unione, la libertà ed il progresso del popolo italiano.

Dal palazzo comunale ci siamo trasferiti al teatro "La Stella". Qui gli alunni delle scuole sono diventati protagonisti con canti risorgimentali, poesie e riflessioni sulla patria e sul senso di essere Italiani. Un momento significativo lo hanno regalato i bambini della scuola primaria con una simpatica intervista al tricolore, quel tricolore che raccoglie gli ideali di coloro che hanno dato la vita in questi 150 anni per un sogno che si chiamava Italia.



Momento della Manifestazione

Presente al teatro una delegazione di ex combattenti i quali, visibilmente emozionati, hanno raccontato brevemente la loro esperienza di uomini che hanno messo a servizio della patria gli anni più belli della giovinezza. Con un appassionato intervento il Parroco Don Olivio Medori, ha auspicato che la ricorrenza dei 150 anni dall'Unità dell'Italia si trasformi in una felice occasione per far riemergere il senso positivo del nostro essere italiani, per alimentare una nuova cultura dello stare insieme ispirata ai valori dell'umanesimo cristiano. La nostra Associazione ha donato a tutti gli studenti una ristampa della Costituzione augurandosi che, leggendola, essi imparino a conoscerla, ad amarla ed acquistino una consapevolezza maggiore del loro ruolo di cittadini.

Questo momento si è concluso in modo solenne ed emozionante, cantando tutti in coro l'Inno di Mameli. All'uscita dal teatro un corteo, ricco di bandierine tricolore, ha raggiunto il Parco della Rimembranza dove è stata deposta una corona di alloro in onore ai caduti di tutte le guerre.

La festa si è conclusa con un rinfresco da-

vanti alla scuola primaria.

Una manifestazione sicuramente riuscita, emozionante e che per un giorno ha riunito davvero tutti. Tutti ci siamo sentiti figli di un'unica madre. Ci siamo sentiti fratelli, fratelli d'Italia! Abbiamo festeggiato anche in memoria di chi ha creduto nella creazione di questa nazione, in chi ha donato la vita per riunire un popolo diviso. Lo stesso popolo che, se anche oggi vive un periodo non certo roseo, non smette di lottare e guardare avanti con ottimismo, forza e determinazione.

Massimiliano Sebastiani

SCRIVI CON NOI

Sei giovane e ti piace scrivere?
Hai qualcosa di interessante da proporci?

Se hai voglia di dire la tua,
di condividere un'esperienza,
di comunicare sentimenti o sogni,
unisciti a noi.

voliAmo ti offre lo spazio e la visibilità
pubblicando il tuo materiale.

Dovrai solo contattarci personalmente
o inviare i tuoi articoli o i file a
volaliberonathan@montottone.eu

Ti aspettiamo!

Unisciti a noi e voliamo insieme!
sono aperti i tesseramenti per l'anno 2011



Associazione Culturale "Vola Libero Jonathan"
Corso Vittorio Emanuele, 31 - 63843 Montottone (FM) - Tel. 348.3613604
e-mail: volaliberonathan@montottone.eu



Gruppo Vola Libero Jonathan con il Sindaco e il Presidente della Provincia